ANDIAMO A TEATRO IN TUTTA SICUREZZA

ASZ
AUDITORIUM
S.ZENO
SALA DELLA COMUNITÀ DI OSIO SOPRA

LOCALI SANIFICATI AD OGNI SPETTACOLO
POSTI LIMITATI
DISTANZE DI SICUREZZA

AUDITORIUM SAN ZENO - OSIO SOPRA

INIZIO SPETTACOLI ore 20.45 **APERTURA SALA** ore 20.00
INGRESSO € 10,00 INTERO
€ 8,00 RIDOTTO (under 14)
€ 30,00 ABBONAMENTO per 4 Spettacoli

PREVENDITA su **osiosopra.18tickets.it**
INFO con sms o whatsapp **al 375 5515725**

Parcheggio dietro la sala, all'interno dell'oratorio. Ingresso da Via Borgo Antica Fornace (Via F.lli Maccarini, prima strada a destra)

Programma completo su: osiosopra.18tickets.it

Ci trovi anche su **AUDITORIUM SAN ZENO**

ATTENZIONE la programmazione potrebbe subire variazioni, verificare sempre sul sito osiosopra.18tickets.it

Con il patrocinio ed il contributo di:

S.A.S. SERVIZIO ASSISTENZA SALE CINEMATOGRAFICHE

Fondazione CARIPLO

ASZ
AUDITORIUM
S.ZENO
SALA DELLA COMUNITÀ DI OSIO SOPRA

Con il patrocinio del
Comune di Osio Sopra

AUDITORIUM SAN ZENO
OSIO SOPRA (BG)

SalvaMenti
RICERCHE TEATRALI DI ESISTENZE

SECONDA EDIZIONE

Direzione artistica a cura di

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALBANOARTE TEATRO

Apertura Sala
ore 20.00
Inizio Spettacoli
ore 20.45

VENERDI 23 OTTOBRE 2020

Compagnia La Pulce

"CINQUE - Quotidiane acrobazie familiari"

di e con Enzo Valeri Peruta
regia Silvia Briozzo - musiche dal vivo Pierangelo Frugnoli
Produzione Compagnia La Pulce

"Credo che si diventi quel che nostro padre ci ha insegnato nei tempi morti, mentre non si preoccupava di educarci. Ci si forma su scarti di saggezza" (Umberto Eco). Essere in cinque. Non più uno. Non due. Tre. Cinque. Cinque vite a dividere e a condividere. Ognuno ha il suo spazio, almeno un pochino, un desiderio da esaudire. Metter su famiglia. Io e te e loro tre. E loro tre chi sono? Un insieme di noi due. E anche altro. Molto altro. Devo insegnar loro. Devo essere d'esempio. Devo educare. Loro e prima me stesso. Sì, tirar fuori il meglio di me. Il meglio di me. Ma cos'è?. Perché essere padre è complicato e straordinario. Perché mette in crisi tutti i giorni. Perché i manuali non servono a niente e aver il sesto senso non basta, ci vuole il settimo e pure l'ottavo. Perché sei padre e sei il papà, due figure ben distinte ed entrambe necessarie.

VENERDI 20 NOVEMBRE 2020

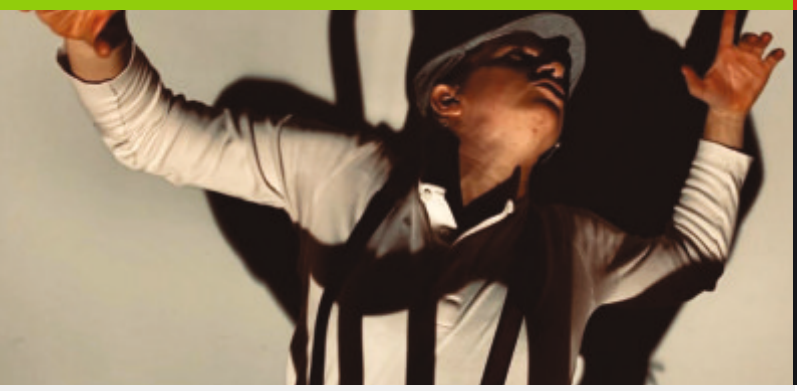
Omar Rottoli

"I-TIGI Canto per Ustica"

di Daniele Del Giudice e Marco Paolini - con Omar Rottoli
tema musicale Riccardo Previtali e Luca Mangili
brani musicali di Giovanna Marini eseguiti dal coro "Insolite Armonie" con Francesco Sangalli (basso), Alessandra Locatelli (soprano), Marianna Donini (mezzo soprano), Enrica Stucchi (contralto).

La strage di Ustica è una delle pagine più nere della storia recente del nostro Paese, avvenuta esattamente quarant'anni fa. Lo spettacolo, partendo dalle 5 mila pagine della sentenza della fase istruttoria, racconta attimo per attimo il volo del DC9 dell'Itavia, decollato dall'aeroporto di Bologna ed esploso nei cieli di Ustica, intersecandolo con le tracce dei radar, i frammenti del relitto ripescato dal mare e le schegge delle comunicazioni radio di quella sera fatale. Un racconto che vuole ancora oggi mettere ordine in una storia complessa per far nascere domande, più che offrire risposte, interrogare i cuori, scuotere le coscienze. Replicato dal solo Paolini per più di cento date fino al 2003, il racconto è oggi ripreso da Omar Rottoli, che ne ripropone la versione con accompagnamento musicale e cori dal vivo.

VENERDI 06 NOVEMBRE 2020



Luna e GNAC Teatro

"PEDALA! Gino e Adriana Bartali nell'Italia del dopoguerra"

Di e con Federica Molteni
testi tratti da "La corsa giusta" di Antonio Ferrara (Coccole books) - testi originali di Alessandro De Lisi, regia Carmen Pellegrinelli - scene e design Michele Eynard - costumi Francesca Biffi - sound list di Pierangelo Frugnoli
Produzione Luna e GNAC Teatro con il patrocinio del Comune di Selvino e con il sostegno storico del Museo Memoriale di Sciesopoli Ebraica

Il campione pedala e pedala, sempre un altro giro di ruota e un'altra salita, senza mollare mai. Adriana, la sua amatissima signora è adesso sua moglie. Sono la coppia raccontata in scena da Federica Molteni mentre attraversano l'Italia del dopoguerra: il voto alle donne, la repubblica e le sue contraddizioni legate a un regime che non vuole finire, l'inizio del boom economico. Il ritratto dell'Italia attraverso un amore, una vita insieme, inarrestabili, come quando "Ginettaccio" sale in sella: non c'è mai avventura senza paura. Questa è la storia anche del legame di Bartali con Fausto Coppi, due rivali e due fratelli di battaglie, la grande epica del ciclismo, a sessant'anni dalla morte del campionissimo.

VENERDI 04 DICEMBRE 2020

Compagnia Piccolo Canto

"Piccolo Canto di resurrezione"

Di e con Francesca Cecala, Miriam Gotti, Barbara Menegardo, Ilaria Pezzera, Swewa Schneider
Arrangiamento canti: Miriam Gotti - Disegno luci: Pietro Bailo
Produzione: Compagnia Piccolo Canto, I Teatri del Sacro, Associazione "Musicali si cresce" - Vincitore de "I Teatri del Sacro" e del "Palio Poetico Teatrale e Musicale Ermo Colle"

La Loba è vecchia. È una donna di due milioni di anni. La sua figura ancestrale di donna selvatica fa da confine e tramite tra ciò che è vivo e ciò che è morto, tra ciò che è desueto e ciò che anela alla Resurrezione. In scena cinque donne, cinque voci, come la Loba raccontano storie di vite che anelano al cambiamento, poi al riscatto e poi alla guarigione e infine alla Resurrezione. Storie dal sapore acre, a volte tragicomico e dal ritmo variegato. Voci che si fanno invettiva, poesia, preghiera e che si innalzano in canto. Un canto polifonico che si fa portavoce della rinascita e che ne assume tutte le sue caratteristiche: il dolore, il buio, la spinta, la rabbia, il pianto, la gioia, il riso che contagia che apre e libera. E ad ogni canto la memoria prenderà forma, risorgerà.